REGOLAMENTO D'ISTITUTO
A.S. 2020 - 21

Art. 1

INIZIO LEZIONI E INGRESSO ALUNNI E DOCENTI

Le lezioni hanno inizio alle ore 8,10, gli alunni potranno entrare in classe al suono della prima campana.
I docenti dalle 8.05 sono tenuti all'obbligo della sorveglianza.

Art. 2

Ad ogni alunno sarà fornito dalla scuola un libretto personale, ove, a cura dei docenti, verranno registrati: le assenze, gli ingressi in ritardo, i permessi di uscita anticipata. Gli studenti perciò sono tenuti ad avere sempre con sé il libretto personale e i genitori o chi ne fa le veci sono invitati ad un puntuale controllo dello stesso. All'inizio dell'anno scolastico i genitori dovranno depositare la loro firma in Segreteria Alunni e consegnare la foto dell'alunno perché sia apposta sul libretto.
In caso di smarrimento o di esaurimento del libretto potrà essere rilasciato, con le stesse modalità, un duplicato dello stesso.

Art. 3

INGRESSI IN RITARDO E PERMESSI DI ENTRATA POSTICIPATA

Gli ingressi posticipati in Istituto, rispetto al normale orario di inizio lezioni, devono essere autorizzati dal docente in servizio nella classe al momento dell'ingresso in ritardo. Nell'ultimo periodo di lezione (maggio-giugno) i permessi di entrata posticipata devono essere debitamente motivati.
Non sono ammessi ritardi in ingresso se non in casi eccezionali. Gli studenti in ritardo rispetto all'inizio delle lezioni sono ammessi in classe dal docente della prima ora. Detto ritardo deve essere giustificato il giorno successivo. In mancanza l'alunno viene ammesso con riserva dal docente che lo annota sul registro. Ogni 5 ritardi la giustificazione deve essere firmata dal genitore personalmente. Dopo le 8.30 l'ingresso in aula è consentito solo al cambio d'ora successiva. Gli ingressi in ora successiva alla prima comportano il conteggio dei ritardi ai fini del calcolo del monte ore personalizzato necessario per l'ammissione alla classe successiva ai sensi della normativa vigente.

Art. 4

USCITE ANTICIPATE

I permessi occasionali di uscita prima della fine dell'orario delle lezioni possono essere concessi dal Dirigente o dai suoi delegati, e comunque solo in situazioni eccezionali, solo se richiesti personalmente dal genitore che dovrà apporre la firma sul Registro di Classe.
L'uscita è ammessa solo nel cambio dell'ora al fine di evitare inutili interruzioni delle lezioni.
Nell'ultimo periodo di lezione (maggio-giugno) i permessi di uscita anticipata devono essere debitamente motivati.

Art. 5

PERMESSI ANNUALI DI ENTRATA IN RITARDO O DI USCITA ANTICIPATA.

I genitori degli alunni che per motivi di trasporto extraurbano non possono entrare in orario o rispettare l'orario di uscita per prendere il pullman di ritorno, possono richiedere all'inizio dell'anno, tramite domanda scritta, corredata degli orari degli autobus, permessi annuali per i quali verrà concessa una flessibilità di 10 minuti al massimo.

Art. 6

GIUSTIFICAZIONI DELLE ASSENZE

Dopo ogni assenza, lo studente è ammesso alle lezioni se presenta la richiesta di giustificazione, nell'apposito libretto scolastico personale delle giustificazioni, debitamente compilata, motivata e sottoscritta dal genitore;
Lo studente deve esibire la giustificazione al docente della prima ora di lezione.
Nel caso (occasionale) che lo studente, assente nei giorni precedenti, non abbia la giustificazione, il docente lo ammetterà con riserva.
Nel caso di assenze giustificate da motivi di salute, il rientro a scuola deve essere supportato da certificato medico.
L'eventuale rientro a scuola degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la

“avvenuta negativizzazione” del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.
Gli studenti che, non regolarizzeranno la loro posizione, saranno segnalati all’Ufficio di Presidenza.
Gli studenti maggiorenni hanno il diritto di presentare richiesta di giustificazione per le proprie assenze, se autorizzati all’uopo dai genitori e, al contempo i genitori hanno il diritto-dovere di conoscere le assenze dei figli; pertanto ogni 5 assenze la giustificazione deve essere firmata personalmente dal genitore.

Art. 7
FREQUENZA DELLE LEZIONI

In base a quanto previsto dall’art.14, punto 7, del DPR 22/06/2009 ai fini della validità dell’anno scolastico per poter procedere alla valutazione finale l’alunno deve aver frequentato almeno i ¾ dell’orario annuale personalizzato, ivi comprese le lezioni svolte a distanza.
Il conteggio delle assenze terrà conto delle ore di lezione svolte in classe nei giorni in cui l’alunno è assente. Nel conteggio saranno incluse come assenza la prima ora di lezione, in caso di ingresso in ritardo e ammissione in seconda ora e le ultime ore di lezione in caso di uscita anticipata.
Per coloro che considerano, ai sensi della normativa vigente, il sabato festa religiosa, l’assenza non verrà considerata. I genitori dovranno evidenziare nella domanda di esonero dalle lezioni i motivi religiosi.

Art. 8
REGOLE GENERALI DI COMPORTAMENTO

Ogni studente ha il dovere di assumere e mantenere un comportamento e un abbigliamento rispettoso dell’ambiente educativo, dei docenti e dei compagni. Perciò gli studenti sono tenuti a:

1. frequentare e seguire regolarmente le attività didattiche, in presenza e/o a distanza, ivi compresi i corsi pomeridiani di recupero/potenziamento, sempre che le famiglie non abbiano manifestato per iscritto di volervi provvedere autonomamente. Gli alunni potranno allontanarsi dall’aula previa richiesta motivata e approvata dal docente. Il permesso di uscire sarà concesso solo in caso di necessità e urgenza ad un solo alunno/a per volta. Il permesso di recarsi negli uffici sarà dato negli orari previsti di ricevimento del pubblico.
2. assolvere assiduamente gli impegni di studio;
3. mantenere nei confronti di tutte le persone con cui interagiscono e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;
4. condividere, con le altre componenti dell'Istituto, la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura, come importante fattore di qualità della vita della comunità.
5. mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi richiesti dalla convivenza in una comunità scolastica. Pertanto l’attraversamento dei corridoi per raggiungere i laboratori, l’aula magna o la palestra, per rientrare in classe o per l’uscita a conclusione delle lezioni deve avvenire in modo ordinato e silenzioso e nel rispetto dei percorsi individuati tramite la segnaletica orizzontale e verticale. Durante il cambio dell’ora gli alunni non possono uscire dall’aula e debbono attendere l’arrivo del docente con un comportamento tale da non recare fastidio alle lezioni delle classi adiacenti. In nessun caso è consentito sostare nei corridoi o in altri ambienti dell’istituto durante le ore di lezione. Tale divieto sarà fatto rispettare dal personale docente e non docente.
6. osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti degli ambiti in cui si vengono a trovare;
7. utilizzare correttamente le strutture, i macchinari ed i sussidi didattici e comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio dell'Istituto o altrui; i responsabili della perdita o del danneggiamento di oggetti, sussidi ecc… saranno chiamati a risarcire i danni, personalmente, se individuati, o in solido come classe o gruppo che utilizzava la struttura danneggiata. Inoltre saranno applicate le sanzioni previste dal presente regolamento.

Art. 9
DIVIETO DELL’USO DI TELEFONI CELLULARI, STRUMENTI DIGITALI, ELETTRONICI O ALTRO NON SPECIFICAMENTE UTILIZZATI PER FINI DIDATTICI.

In base alla nota MIUR 25/08/98 viene ribadito il divieto assoluto di utilizzare il telefono cellulare a Scuola. In caso di uso del cellulare in classe, questo verrà prelevato dal docente in servizio e consegnato alla fine delle lezioni. I genitori verranno contattati telefonicamente ed informati dell’accaduto. In caso di reiterato uso improprio di cellulare, questo verrà ritirato e consegnato in Presidenza. Il Dirigente Scolastico restituirà il cellulare solo alla fine della giornata. Durante lo svolgimento delle attività didattiche è fatto altresì divieto assoluto di usare strumenti o oggetti non specificamente utilizzati per fini didattici come ad esempio

strumenti elettronici, MP3 e similari, portachiavi laser, auricolari ecc.
Il personale docente e non docente ha l'obbligo di vigilare e intervenire per garantire il rispetto del suddetto divieto.
I docenti potranno autorizzare l'uso del cellulare solo per esigenze di comunicazione tra studenti e famiglie e in casi di comprovata gravità e urgenza.
In caso di violazione della presente disposizione il Coordinatore di classe convocherà immediatamente i genitori.
Nei casi di recidiva il Consiglio di classe, immediatamente convocato dal Dirigente scolastico, adotterà i provvedimenti sanzionatori del caso, sempre e comunque proporzionati alla trasgressione e così come previsti nel presente regolamento.

Art. 10

ATTI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

Tutti gli atti e i comportamenti individuali e collettivi qualificabili e definibili di bullismo e/o cyberbullismo comunque lesivi della dignità e della personalità degli alunni, del personale docente e non docente sono severamente puniti con le sanzioni previste dal presente regolamento. Qualora siano qualificabili come reati, il Dirigente Scolastico provvede a darne immediata informazione alle Famiglie e li denuncia, nei casi previsti dalla legge, all'Autorità Giudiziaria competente.

Art. 11

RICREAZIONE

Per la pausa di ricreazione viene fissato un intervallo di 15 minuti fra la terza e la quarta ora, durante il quale è fatto assoluto divieto agli alunni di allontanarsi dall'area scolastica anche se maggiorenni.

Durante l'intervallo, gli studenti sono tenuti ad osservare un comportamento corretto.
Al termine dell'intervallo gli studenti devono rientrare nelle aule silenziosamente e con celerità lasciando i locali usati per la pausa puliti.

Art. 12

ORA ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

I genitori, al momento dell'iscrizione, per gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, dovranno compilare apposita richiesta secondo modello fornito dalla Segreteria che vale per l'intero ciclo di studi. Annualmente nella richiesta d'iscrizione per l'anno successivo è fatto salvo il diritto di modificare tale scelta. Gli alunni maggiorenni esercitano personalmente tale facoltà.
L'attività alternativa all'ora di Religione Cattolica viene deliberata dal Collegio Docenti, tenendo conto delle risorse della Scuola.

Art. 13

LABORATORI E BIBLIOTECA

L'accesso alla biblioteca è diritto di tutte le componenti la scuola ed è consentito nei giorni e nelle ore di apertura che vengono affissi all'esterno della biblioteca, all'albo di istituto e comunicati alle classi.
Tutti i laboratori sono risorse a disposizione di studenti e docenti per l'attività didattica, secondo quanto annualmente stabilito dall'orario. Possono essere utilizzati al di fuori dell'orario scolastico su richiesta motivata e in presenza di un docente.
In ogni caso gli alunni sono responsabili, durante l'accesso, di tutti i beni ivi conservati e i responsabili di eventuali ammanchi o danneggiamenti saranno chiamati a risponderne economicamente.

Art. 14

DIVIETO DI FUMO

È tassativamente vietato fumare nei locali scolastici (corridoi, aule, bagni, ecc.) ai sensi della L. 584 dell'11/11/1975. IL D.L. 104/2013 estende il divieto di fumo anche ai locali all'aperto pertinenti all'Istituto. Ai sensi del medesimo D.L. 104/2013 è fatto divieto di uso, nei locali chiusi, di sigaretta elettronica a base di nicotina. Tale divieto riguarda indistintamente personale scolastico e alunni. In caso di inadempimento saranno applicate le sanzioni di legge.

Art. 15

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIE

All'inizio dell'anno scolastico il Collegio Docenti stabilisce in linea di massima, modalità, calendario e orari per i colloqui individuali con le famiglie, le riunioni collegiali e i consigli di classe e eventuali riunioni aperte alla

partecipazione di tutti i genitori. Date e orari saranno comunicati alle famiglie per il tramite degli alunni e pubblicati sul sito internet. I colloqui con singoli docenti in orario curriculare sono solo su appuntamento.
A partire dal mese di Maggio i colloqui con i singoli docenti sono sospesi.

Art. 16

ACCESSO AGLI UFFICI DI SEGRETERIA

Gli orari di accesso alla segreteria e agli uffici saranno comunicati all'inizio dell'anno scolastico. Il calendario e i relativi orari saranno stabiliti di concerto con il Consiglio d'Istituto e con il DSGA.

Art. 17

RAPPORTI CON LA DIRIGENZA

Il Dirigente, all'inizio dell'anno scolastico, stabilisce i giorni e le ore per i colloqui con le famiglie e gli alunni.

Art. 18

ACCESSO DEGLI ALUNNI NELLE ORE EXTRA SCOLASTICHE

Al fine di consentire agli alunni attività di studio, di ricerca, attività extracurriculari, ricreative, e culturali in genere è consentito agli alunni, nel rispetto delle vigenti disposizioni, l'accesso all'Istituto anche nelle ore extra scolastiche.
Gli alunni dovranno far pervenire con 3 giorni di anticipo al dirigente richiesta motivata, precisando l'attività da svolgere, le ore di permanenza e i partecipanti, debitamente sottoscritta dai richiedenti e concordati con la Presidenza. Tutte le suddette attività potranno svolgersi solo in presenza di un docente che si assume la responsabilità di vigilanza sugli alunni.

Art. 19

COMITATO STUDENTESCO E ASSEMBLEE STUDENTESCHE

Il Comitato studentesco d'istituto è formato dai rappresentanti degli studenti nei consigli di classe e dai rappresentanti d'Istituto e può esprimere pareri o formulare proposte direttamente al Consiglio d'Istituto, che ha l'obbligo di esaminarle. Il Comitato non ha diritto di riunione durante le ore di lezione.
Le assemblee studentesche nella scuola secondaria superiore costituiscono occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società in funzione della formazione culturale e civile degli studenti. Possono essere di classe o di Istituto.
E' consentito lo svolgimento di un'assemblea di classe al mese la cui durata non può superare le due ore. Non può essere tenuta sempre lo stesso giorno della settimana durante l'anno scolastico. La data di convocazione, preventivamente concordata con i docenti delle ore richieste, e l'ordine del giorno dell'assemblea devono essere presentati con tre giorni di anticipo al dirigente scolastico.
Durante l'orario delle lezioni è consentito lo svolgimento di un'assemblea di istituto al mese a partire dalla seconda ora e massimo fino all'ultima ora di lezione. In relazione al numero degli alunni ed alla disponibilità dei locali, l'assemblea d'Istituto può articolarsi in assemblea per classi parallele, per indirizzo, per sede.
Altra assemblea mensile può svolgersi fuori dall'orario delle lezioni, subordinatamente alla disponibilità dei locali e previa autorizzazione del Dirigente Scolastico.
L'assemblea di istituto è convocata su richiesta della maggioranza dei rappresentanti d'istituto su indicazione del Comitato studentesco di istituto o su richiesta del 10% degli studenti. La data di convocazione e l'ordine del giorno della assemblea devono essere preventivamente presentati al dirigente scolastico con 5 giorni di anticipo.
A richiesta degli studenti, le ore destinate alle assemblee possono essere utilizzate per lo svolgimento di attività di ricerca, di seminario e per lavori di gruppo (es. giornata dell'arte, attività creative).
Non possono avere luogo assemblee a partire dal mese di maggio.
All'assemblea di classe o di istituto possono assistere, oltre al dirigente scolastico od un suo delegato, i docenti che lo desiderino.

Art. 20

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Il presente regolamento è previsto dall'Art. 4 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti che raccoglie in un testo unico i diritti e i doveri degli studenti

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica (Art. 4, comma 2).

2. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto. Potrà influire, però, sul voto di condotta.
3. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate per quanto possibile al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI
Inosservanza occasionale dei doveri scolastici (Ritardo, assenza ingiustificata, negligenza per impegno e partecipazione, abbigliamento scarsamente decoroso, uscita dalla classe durante il cambio dell'ora, uso di cellulare o altri strumenti, partecipazione al meeting in modalità DAD o DDI con la videocamera disattivata ecc.).	Richiamo verbale del docente e obbligo di giustificazione per ritardi o assenze e per videocamera disattivata in modalità DAD/DDI. Per i ritardi oltre i 10 minuti oltre alla giustificazione occorre l'autorizzazione del dirigente o dei suoi delegati, per la riammissione in classe. Per l'uso di cellulari o di altri strumenti digitali, elettronici ecc ritiro dell'oggetto, riconsegna alla fine delle lezioni e comunicazione ai genitori.
Partecipazione reiterata e persistente al meeting in modalità DAD/DDI con la videocamera disattivata	Nota disciplinare del docente, esclusione dalla video lezione e assenza da giustificare.
Inosservanza reiterata e persistente dei doveri scolastici (vedi esempi sopra citati)	Richiamo scritto del docente comunicato al Capo di Istituto che informa la Famiglia ed eventuale convocazione Per aver superato il limite di 5 ritardi, oltre alla giustificazione, occorre l'autorizzazione del dirigente o dei suoi delegati per la riammissione in classe con comunicazione ai genitori del superamento del limite previsto, e/o eventuale convocazione. Per l'uso di cellulari o di altri strumenti digitali, elettronici ecc ritiro dell'oggetto e sua riconsegna ai genitori che verranno convocati dall'Ufficio di Presidenza.
Atti che turbino il regolare andamento della scuola (introduzione di estranei senza permesso, abbandono delle lezioni senza permesso, rendere pericoloso l'uso delle scale o dell'ascensore, rimuovere la segnaletica sulla sicurezza, attivare allarmi senza motivo, uso di alcool o di sostanze stupefacenti o spaccio, falsificazione della giustificazione, manomissione di registri di classe o di disciplina, atti di bullismo e cyberbullismo, furti ecc.)	Richiamo scritto del docente o del Capo di Istituto e convocazione dei genitori, eventuale sospensione dalle lezioni fino ad un massimo di 15 giorni in caso di gravi e/o reiterate infrazioni disciplinari su decisione del Consiglio di Classe. Il Consiglio di Classe può convertire la sanzione in attività a favore della comunità scolastica., come volontariato, lavori di archiviazione, pulizia dei locali della scuola, piccole manutenzioni, nonché frequenza di specifici corsi di formazione su tematiche di rilevanza sociale o culturale, la produzione di elaborati che inducano lo studente ad una riflessione e rielaborazione critica dei comportamenti tenuti.
Danneggiamenti alle strutture e alle attrezzature della scuola.	Richiamo scritto del docente o del Capo di Istituto, convocazione dei genitori, eventuale sospensione dalle lezioni fino ad un massimo di 15 giorni in caso di gravi e/o reiterate infrazioni disciplinari su decisione del Consiglio di Classe. Ai responsabili di danni sicuramente individuati, in caso contrario alle classi in solido, verrà chiesto di risarcire il danno e gli eventuali danni inerenti e conseguenti. Il Consiglio di Classe può convertire la sanzione in attività a favore della comunità scolastica., come volontariato, lavori di archiviazione, pulizia dei locali della scuola, piccole manutenzioni, nonché frequenza di specifici corsi di formazione su tematiche di rilevanza sociale o culturale, la produzione di elaborati che inducano lo studente ad una riflessione e rielaborazione critica dei comportamenti tenuti.

Comportamenti offensivi nei confronti del Capo di Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola, degli altri studenti (diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni; utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi; utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone; condividere i parametri di accesso alle video lezioni o ad altri strumenti di didattica a distanza con soggetti non autorizzati; creare e trasmettere materiale commerciale o pubblicitario; interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei propri docenti o dei propri compagni; curiosare nei file e violare la riservatezza degli altri compagni ecc.)	Richiamo scritto del docente o del Capo di Istituto, convocazione dei genitori ed eventuale sospensione fino ad un massimo di 15 giorni in caso di gravi e/o reiterate infrazioni disciplinari su decisione del Consiglio di Classe. Il Consiglio di Classe può convertire la sanzione in attività a favore della comunità scolastica, come volontariato, lavori di archiviazione, pulizia dei locali della scuola, piccole manutenzioni, nonché frequenza di specifici corsi di formazione su tematiche di rilevanza sociale o culturale, la produzione di elaborati che inducano lo studente ad una riflessione e rielaborazione critica dei comportamenti tenuti.
Inosservanza del divieto di fumo	Richiamo scritto e applicazione delle sanzioni di legge previste.

ART. 21

IMPUGNAZIONI

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte degli studenti nella scuola secondaria superiore entro tre giorni dalla ricevuta comunicazione della loro irrogazione, all'organo di garanzia.

Art. 22

ORGANO DI GARANZIA

L'organo di garanzia è insediato ogni anno dal Consiglio di Istituto ed è così composto:

1. Capo di Istituto
2. Un docente designato dal Collegio.
3. Uno studente designato dal Consiglio di Istituto.
4. Un Genitore designato dal Consiglio di Istituto.

I componenti dell'Organo di Garanzia possono essere riconfermati.

L'Organo di Garanzia si riunisce, dietro convocazione del Capo di Istituto, entro 5 giorni dall'impugnazione di una sanzione o dalla richiesta avanzata dai rappresentanti di genitori o alunni in merito a conflitti che possono insorgere all'interno dell'Istituto in merito all'applicazione del presente regolamento.

Di ogni seduta sarà steso un verbale a cura di uno dei componenti designato dal Dirigente Scolastico.

REGOLAMENTO DELLA BANCA ORE:

Nell'assegnare le ore di supplenza, si terrà conto, in ordine di priorità: a) dell'appartenenza del docente alla classe; b) dell'orario giornaliero dei docenti a disposizione, avendo cura di utilizzare il personale già in sede e di non caricarlo quindi di ulteriori spostamenti da una sede all'altra; c) dell'appartenenza del docente alla stessa disciplina.

Ogni docente dà la propria disponibilità a sostituire i colleghi calendarizzando almeno 2 ore nel quadro orario settimanale.

Il docente che ha dato la disponibilità nella prima ora di lezione deve essere sempre presente a scuola. I giorni, fino ad un massimo di sei per ogni anno scolastico, e/o le ore di recupero, possono essere fruiti solo se il docente ha già maturato le ore necessarie alla copertura oraria richiesta (senza oneri per l'Amministrazione). Nel caso in cui il docente non le avesse ancora maturate ciò deve avvenire intro un mese dalla fruizione.

Per esigenze di servizio è possibile anticipare l'ora di lezione della settimana successiva alla settimana in corso, a condizione che ciò avvenga nella stessa classe.

Il docente, nell'ora in cui ha dato la disponibilità, deve attendere almeno cinque minuti prima di andare via ed accertarsi che non sia richiesta la sua presenza.

I docenti di sostegno non possono far parte del suddetto meccanismo, per la peculiarità del loro ruolo, ma possono attuare una flessibilità oraria settimanale prestata sempre su propri alunni (previa comunicazione scritta), oppure possono sostituirsi fra di loro.

Le disponibilità possono essere effettuate anche nel giorno libero del docente.

Al termine dell'attività didattica le ore prestate in eccesso rispetto all'orario curriculare settimanale delle lezioni verranno retribuite, mentre le ore non recuperate saranno decurtate dallo stipendio.

Art. 23

MISURE DI PREVENZIONE RISCHIO DI CONTAGIO DA SARS-COV-2

Distanziamento fisico

Studentesse e studenti, docenti e personale ATA dovranno rispettare una distanza fra le persone non inferiore ad 1 metro "…fra le rime buccali…" e dovranno evitare gli assembramenti.

Uso delle mascherine e dei dispositivi di protezione individuale

Ogni alunno, così come ogni operatore, dovrà personalmente disporre di una mascherina chirurgica, che andrà obbligatoriamente indossata coprendo accuratamente sia la bocca che il naso (con la sola eccezione per gli alunni portatori di disabilità, ove necessario, in relazione alla specifica condizione personale). Per i docenti, l'uso delle mascherine in aula è accompagnato dall'uso della visiera. Resta fermo l'obbligo per i docenti di indossare di il dispositivo in occasione di eventuali riunioni collegiali del corpo docente, se non praticabili in modalità a distanza.

Precondizioni per consentire la presenza, in ambiente scolastico, degli studenti (di qualsiasi età anagrafica) e degli operatori (di qualsiasi età e qualifica)

Sono fissate le seguenti precondizioni per la presenza a scuola degli alunni e del personale tutto:

- assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea pari o superiore a 37,5° C (**la misurazione è compito specifico delle famiglie**);
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere entrati in contatto con persone positive al Covid-19 negli ultimi 14 giorni, per quanto di propria conoscenza;
- Non provenire da aree a rischio di contagio da meno di 14 giorni.

Ne consegue che nessuno potrà avere accesso agli istituti scolastici se la propria temperatura corporea è pari o supera i 37,5°C ovvero siano presenti, anche in forma non febbrile, sintomi riconducibili a difficoltà respiratorie, insorti negli ultimi tre giorni.

In realtà, l'identificazione di tali circostanze non è immediatamente percepibile da parte di qualsivoglia osservatore, se non con l'assistenza di idonei strumenti di rilevamento della temperatura corporea e sulla base di adeguati elementi informativi che possono essere acquisiti solo per effetto di uno stretto rapporto di collaborazione e di fiducia con le famiglie.

I genitori e/o chi esercita la responsabilità genitoriale, si impegnano, sotto la propria responsabilità, a:

- trattenere a casa il minore nel caso in cui quest'ultimo manifesti la comparsa di sintomi febbrili (superiori a37,5° C) o respiratori;
- informare tempestivamente la scuola, attraverso e-mail da inviare all'indirizzo rgis018002@istruzione.it, nel caso in cui ricorrano sintomi analoghi in familiari conviventi con l'alunno, ancorché quest'ultimo ne sia esente, ovvero si sia a conoscenza di casi di positività sierologica o di isolamento per quarantena che interessino familiari o soggetti terzi con i quali il minore sia venuto a contatto negli ultimi 14 giorni.

Ricevuta l'informazione, il Dirigente scolastico provvede ad informare tempestivamente l'ASP di competenza per la valutazione dell'eventuale rischio sanitario.

Analoga procedura dovrà essere attuata nei confronti degli studenti che abbiano raggiunto la maggiore età, i quali assumono di conseguenza la responsabilità del predetto atto d'obbligo.

L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la **"avvenuta negativizzazione"** del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

ACCESSI E TRANSITI DURANTE LE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Gli studenti dovranno rispettare rigorosamente le indicazioni per l'ingresso, l'uscita, gli spostamenti all'interno delle sedi, indicati da apposita segnaletica orizzontale e verticale e le norme sulle modalità di permanenza nei locali scolastici e nei luoghi di transito, rispettando le regole per il distanziamento fisico.

Al personale scolastico, docente e non docente, è consentito l'ingresso e l'uscita attraverso uno qualsiasi dei canali. Sarà cura di ciascun componente del personale rispettare la segnaletica relativa ai sensi di marcia, mantenere ordinatamente il distanziamento fisico dalle altre persone presenti ed entrare ed uscire senza

attardarsi nei luoghi di transito.
Alle studentesse e agli studenti è fatto rigoroso divieto di transitare dal settore che comprende l'aula assegnata alla propria classe verso altri settori per tutta la loro permanenza all'interno degli edifici della scuola, tranne quando devono recarsi, sempre rispettando il distanziamento fisico e i sensi di marcia indicati nella segnaletica, e indossando la mascherina, presso i servizi e o i laboratori ubicati in altri settori.
Gli alunni possono recarsi nei laboratori didattici della scuola, nelle palestre o in altri luoghi esterni alla scuola con la propria classe solo se accompagnati dall'insegnante.
Gli alunni possono recarsi negli uffici di segreteria o in altri ambienti dell'edificio scolastico su espressa richiesta di un componente del personale della scuola o chiedendo il permesso all'insegnante.
Gli alunni possono fruire solo dei servizi igienici presenti all'interno del proprio settore, rispettando le indicazioni dei collaboratori scolastici.

Non è consentito l'ingresso negli edifici scolastici prima delle ore 08:10.
In caso di arrivo in anticipo, gli studenti devono attendere il suono della campana rispettando scrupolosamente il distanziamento fisico e indossando correttamente la mascherina sia all'interno delle pertinenze della scuola, in particolare i cortili e i parcheggi interni, sia negli spazi antistanti.
Gli studenti raggiungono direttamente le loro aule senza attardarsi negli spazi comuni e, una volta raggiunta la propria aula, prendono posto al proprio banco senza togliere la mascherina. Non è consentito alzarsi dal proprio posto.
I docenti impegnati nella prima ora di lezione dovranno essere presenti nelle aule 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.
Tutti gli studenti in ritardo (che arriveranno dopo le 8.10) entreranno dall'ingresso principale.
Le operazioni di uscita al termine delle lezioni, seguono, sostanzialmente, le regole di un'evacuazione ordinata entro la quale studentesse e studenti devono rispettare il distanziamento fisico. Potranno lasciare l'aula solo dopo il suono della campana e attraverso i canali di uscita assegnati a ciascun settore.
Per nessun motivo è consentito alle studentesse e agli studenti di attardarsi negli spazi interni agli edifici.

ATTIVITÀ NEI LABORATORI

Il laboratorio potrà essere occupato dalla classe successiva solo dopo che il collaboratore responsabile della sanificazione abbia provveduto ad igienizzare opportunamente le maniglie delle porte e tutte le attrezzature allocate nel laboratorio stesso.
Gli studenti sono obbligati a provvedere autonomamente al riassetto della postazione di lavoro, ferme restando le operazioni complesse di competenza del personale tecnico.
Per l'utilizzo dei laboratori linguistici gli alunni dovranno dotarsi, a propria cura, di cuffie per il *listening*.

USO DI PALESTRE, IMPIANTI SPORTIVI ED ALTRI AMBITI DI PERTINENZA SCOLASTICA

Premesso che trova ampio consenso l'orientamento di trasferire in spazi aperti l'esercizio delle attività motorie, si evidenzia che, in relazione alla prioritaria osservanza delle regole di distanziamento, le palestre potranno essere utilizzate a condizione che venga mantenuta una distanza interpersonale di circa **2 metri** e vengano rispettate le previsioni anti-COVID dettate, a livello nazionale, per lo svolgimento di sport individuali e collettivi.
Gli alunni possono fare uso degli spogliatoi solo per il tempo necessario a cambiarsi. Il personale addetto alle palestre procederà alla regolare sanificazione degli ambienti e degli attrezzi, nonché delle superfici soggette a più alta probabilità di contatto, alla fine di ogni sessione di attività.
Nel rispetto dell'orario scolastico, la classe non può accedere alla palestra se non sono concluse le operazioni di sanificazione.

PAUSA DI RICREAZIONE

Al fine di evitare assembramenti nei locali interni ed esterni dell'Istituto è sospesa la ricreazione collettiva, abitualmente effettuata nei cortili e nei locali della scuola. L'intervallo si svolge all'interno del settore cui ciascuna classe è assegnata. Le studentesse e gli studenti durante gli intervalli restano in aula al loro posto, indossando la mascherina, oppure possono sostare nei corridoi sotto la vigilanza degli insegnanti purché sia possibile mantenere il distanziamento fisico. La mascherina potrà essere abbassata solo per consumare la merenda e/o per bere.
La pausa di ricreazione sarà svolta sotto la vigilanza del docente in servizio in terza ora che ne è responsabile.
Non sarà svolto alcun servizio di fornitura esterna e saranno disattivati i distributori automatici di bevande ed alimenti allocati nelle tre sedi. Gli alunni sono invitati a recarsi a scuola muniti di acqua e di quanto necessario per la pausa di ricreazione.

AULE DOCENTI

La permanenza all'interno delle aule docenti dovrà essere limitata nel tempo ed alle necessità connesse. All'interno delle aule docenti non si dovranno rischiare assembramenti, quindi, potrà permanere un numero di insegnanti che permetta il distanziamento fra gli stessi. In ogni caso nell'aula docenti è obbligatorio l'uso delle mascherine chirurgiche.

PARTECIPAZIONE STUDENTESCA

Lo svolgimento delle assemblee studentesche potrà essere effettuato con modalità a distanza tramite l'utilizzo di piattaforme on line.

E' sospesa ogni tipologia di ricevimento in presenza dei genitori

Tutte le informazioni sull'andamento didattico-disciplinare possono essere tratte dal portale Argo accedendo con le credenziali in possesso di ciascun genitore.

ART. 24

DIDATTICA DIGITALE A DISTANZA (DAD) E DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Considerata l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie, il nostro Istituto individua la piattaforma Microsoft 365 Teams in quanto risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, assicura un agevole svolgimento dell'attività sincrona e risulta fruibile, qualsiasi sia il tipo di device (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione.

Nel corso della giornata scolastica dovranno essere offerti, agli alunni in DDI, sufficienti momenti di pausa (15 m. ogni ora).

Durante lo svolgimento delle videolezioni agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni.
- E' fatto divieto a ciascuno di condividere il link di accesso al meeting con soggetti esterni alla classe o all'Istituto, essendo strettamente riservato;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso.
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento, ben illuminato e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata non è consentita.

Nel caso uno o più alunni siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnico o tecnologico, tipo connessione; che per altri motivi, come ad esempio la salute) gli studenti (se minori, i genitori) sono tenuti ad avvertire il docente di riferimento,

L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

In maniera del tutto analoga a quanto avviene in seno alla didattica in presenza, tali attività comportano il trattamento dei dati personali degli studenti, alcuni dei quali appartengono persino alla categoria dei "dati

particolari" (dati sulla salute, dati giudiziari, ecc.).

Ogni docente dell'istituto, in quanto "persona autorizzata al trattamento", ha il dovere primario di rispettare la riservatezza di tutti i soggetti coinvolti e la loro sfera privata. Ha, altresì, il dovere di utilizzare e condividere solo informazioni esclusivamente inerenti all'attività didattica.

E' fatto divieto assoluto di:

- diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni,
- utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
- utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone.
- condividere i parametri di accesso alle video lezioni o ad altri strumenti di didattica a distanza con soggetti non autorizzati.
- creare e trasmettere materiale commerciale o pubblicitario.
- interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei propri docenti o dei propri compagni, curiosare nei file e violare la riservatezza degli altri compagni.

Gli elaborati prodotti devono essere consegnati esclusivamente nelle modalità indicate dal docente, NON condividendoli mai con soggetti terzi.

Si ribadisce che l'utilizzo del materiale audiovisivo è riservato esclusivamente agli alunni della classe ed è perciò consentito soltanto un uso privato da parte degli stessi allievi per fini didattici. Il materiale didattico è protetto dalle vigenti normative in materia di tutela del diritto d'autore (Legge n. 633/1941 e ss. mm. e ii.) nonché dalla normativa in tema di tutela dei dati personali (D.lgs. n 196/2003 e ss.mm. e ii. e Regolamento UE n 679/2016 – GDPR), pertanto è assolutamente vietato divulgarlo a terzi in qualsiasi forma, ivi compresa la sua riproduzione, pubblicazione e/o condivisione su social media (come ad esempio Facebook), piattaforme web (come ad esempio YouTube) applicazioni di messaggistica (come ad es. Whatsapp). Ogni utilizzazione indebita e/o violazione sarà perseguita a termini di legge.

Nell'utilizzo della piattaforma per la DAD/DDI si prescrive di:

- **Adottare una password robusta** a protezione del proprio account, accertandosi di non cederla mai ad altri.
- **Evitare la registrazione delle video lezioni effettuate con ausili informatici di videoconferenza.** Ciò al fine di ridurre i rischi legati ad una possibile diffusione incontrollata o ad un uso improprio di tali registrazioni.
- **Durante le sessioni di videoconferenza, è necessario regolamentare l'uso delle webcam, sia quelle degli studenti che quelle dei docenti, e fare in modo che lo stesso avvenga nel rispetto della vita privata di ciascuno.**

  NOTA SUI RISCHI LEGATI ALLA DIFFUSIONE DELLE REGISTRAZIONI: per quanto sia fatto espresso divieto agli studenti di effettuare registrazioni o fotografie durante le video lezioni, non ci sono garanzie che ciò non possa accadere e che le registrazioni effettuate possano essere successivamente diffuse o utilizzate impropriamente.
- **Evitate di instaurare videochat con un solo studente**, a meno dei casi già previsti nella didattica in presenza (ad esempio: lezioni di musica, lezioni con studenti disabili, ecc.)
- **Utilizzare esclusivamente la piattaforma scelta dall'istituto quale piattaforma istituzionale per la DAD/DDI.** In caso di forza maggiore, qualora per tempi brevi si rendesse necessario utilizzare piattaforme alternative:
  - scegliere solo quelle che prevedono il riconoscimento degli studenti. Alcune piattaforme permettono di instaurare video chiamate avendo a disposizione un semplice link; ciò è molto funzionale ed immediato ma espone al rischio di aprire la lezione a soggetti non autorizzati (ai quali è stato fornito il link di accesso, magari a seguito di una "bravata" di uno studente);
  - NON utilizzare piattaforme che geo-localizzano gli utenti e NON utilizzare social-login
  - Utilizzare esclusivamente piattaforme che offrono servizi didattici. Devono essere escluse dalla scelta le piattaforme che offrono servizi aggiuntivi (molte celano

pubblicità, ecc.).

- Adottare tutte le misure di cautela per evitare la diffusione di elaborati, lezioni o altro materiale all'esterno del gruppo classe di riferimento.
- È espressamente vietato l'utilizzo di social network che non offrono ausili dedicati alla *education*.

UTILIZZO DI PROGRAMMI DI MESSAGGISTICA DA CELLULARE PER COMUNICARE CON LE FAMIGLIE

- Il mezzo di comunicazione istituzionale con le famiglie è esclusivamente il registro elettronico. Nel suo utilizzo quale mezzo di comunicazione scuola-famiglia, bisogna porre estrema attenzione al livello di condivisione di una comunicazione, distinguendo tra:
  - condivisione di notizie a livello globale (tutti i genitori dell'istituto; es. circolari, ecc),
  - condivisione di notizie a livello di classe (tutti i genitori di una singola classe),
  - condivisione di notizie a livello privato (solo i genitori di un/una studente/ssa).
- In caso di forza maggiore, se si fosse costretti ad utilizzare temporaneamente un programma di messaggistica da cellulare, ricordate che la maggior parte delle APP di messaggistica prevedono la conoscenza del proprio numero di telefono da parte gli interlocutori.
- La APP Telegram prevede la possibilità di nascondere il proprio numero di telefono, a tutela sia del docente che della famiglia (impostazioni -> privacy e sicurezza).

  Tra l'altro la diffusione di Telegram tra le famiglie potrebbe essere strategica per l'Istituto in vista della creazione di un canale scolastico di informazione o dell'utilizzo di applicazioni per ricevere autorizzazioni specifiche dai genitori direttamente dal loro smartphone.

  Controindicazione: utilizzate Telegram SOLO con le famiglie, in quanto i canali Telegram sono di libero accesso e tra di essi se ne trovano molti non adatti ai minori.

CONSIGLI RIGUARDO LA METODOLOGIA DIDATTICA DURANTE LA DAD/DDI

Informazione 1: l'intensità delle lezioni online è maggiore rispetto a quella delle lezioni frontali.
Informazione 2: l'utilizzo di strumentazioni informatiche penalizza l'efficacia della tradizionale didattica frontale,
Tenendo a mente queste informazioni (peraltro ormai note), organizzare le proprie attività in modo da **alternare la didattica a gruppi a quella frontale.**

E'indubbio, infatti, che tali strumenti sviluppano la loro massima potenzialità attraverso metodologie didattiche alternative. Si consiglia pertanto, senza voler entrare nel merito delle scelte individuali, di alternare alla classica lezione frontale una didattica per gruppi (cooperative learning, debate) o di tipo "flipped".
Si ribadisce alle famiglie, inoltre, la necessità di supervisionare l'uso degli ausili informatici forniti agli studenti. L'Istituto non è responsabile del loro utilizzo al di fuori del dominio informatico della scuola.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.